

Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro

C.I. Scienze ambientali :

- Igiene generale ed applicata
- Tecnica e pianificazione urbanistica
- Scienze tecniche applicate alla prevenzione

Programma di studio di Igiene generale ed applicata

- Introduzione al Corso e Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Testo Unico Ambientale”.
- Difesa del suolo e analisi di rischio ambientale sito-specifica.
- Caratterizzazione dei siti contaminati.
- Concentrazione limite accettabili nel suolo e nel sottosuolo riferiti alla specifica destinazione d'uso dei siti da bonificare.
- Classificazione dei rifiuti e CER.
- Il D. Lgs. 152/2006 e gli Scarichi Idrici (acque reflue domestiche, industriali, urbane e assimilate, come definite all'art. 101 comma 7 del D.Lgs. 152/2006).
- Frequenza di campionamento, tipologia e modalità di analisi e valori limiti di emissione degli scarichi idrici per gli impianti di acqua reflua urbana, di acque reflue urbane recapitanti in aree sensibili, in acque superficiali e in fognatura, per l'acqua reflua urbana ed industriale che recapita sul suolo.
- Tutela dell'aria ed emissioni in atmosfera: il D. Lgs. 152/2006.
- Emissioni convogliate (modalità di analisi e Tubo di Pitot, tipologia di analisi per industrie specifiche e valori limiti di emissione).
- Emissioni diffuse (modalità di calcolo, Piano Gestione Solventi e valori limiti di emissione).
- Valutazione d'impatto ambientale (VIA) ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI DI IGIENE AMBIENTALE

- Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Testo Unico Ambientale” e la programmazione degli interventi di igiene ambientale.
- Esecuzione degli interventi di bonifica del suolo e ripristino ambientale dei siti, di messa in sicurezza (d'urgenza, operativa o permanente), nonché l'individuazione delle migliori tecniche di intervento a costi sopportabili. Applicazione pratica di un intervento di igiene ambientale presso un impianto di compostaggio.
- Analisi dei rifiuti, classificazione e CER. Applicazione pratica di un intervento di igiene ambientale presso un impianto di trattamento biomeccanico dei rifiuti.
- Gli scarichi idrici e la Tabella 3, Allegato 5, Parte terza del D. Lgs 152/06.
- Emissioni in atmosfera: Applicazione pratica di un intervento di igiene ambientale presso un complesso industriale.
- Programmazione degli interventi di disinfezione e disinfestazione.
- Procedure tecnico-analitiche per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC). Valutazione d'impatto ambientale del fiume Sarno: Applicazione pratica.

Programma di studio di Tecnica e pianificazione urbanistica

- Gestione della sicurezza integrata: ambiente e qualità;
- La tipologia impiantistica e legislativa nazionale e comunitaria;
- La tipologia di infrastrutture e legislazione nazionale e comunitaria;
- Legislazione in sicurezza degli impianti nelle unità produttive.

Programma di studio di Scienze tecniche applicate alla prevenzione

- Di che cosa si occupa una U.O.P.C (Unità Operativa Prevenzione Collettiva) distrettuale della ASL Napoli 1-Centro;
- Lo stato dell'arte in merito alla richiesta di documentazione tecnico-amministrativa per richiedere a Napoli città una autorizzazione sanitaria per una attività artigianale o industriale;
- Come si espleta un sopralluogo tecnico presso una struttura da autorizzare, da parte del T.P.A.L.L, per esprimere il parere favorevole, redigendo la relazione di ispezione tecnico-sanitaria;
- Che cosa è lo S.U.A.P (Sportello Unico Attività Produttive) e che cosa è lo S.C.I.A (segnalazione Certificata di Inizio Attività); la situazione organizzativa contingente e quella quando il funzionamento avverrà a pieno regime;
- Aggiornamenti consequenziali in merito agli ultimi decreti sulla semplificazione amministrativa sia del Premier Monti che successivamente di Letta, in merito alla questione autorizzativa;
- Primo approccio su quello che è il Decreto 152/06 meglio conosciuto come "Codice Ambiente";
- Come superare tecnicamente alcune criticità in merito a varie attività che devono essere autorizzate, sia per le emissioni prodotte che dagli scarichi di carattere industriale e di che cosa dotarsi;
- Cos'è una autorizzazione alle emissioni di carattere generale e cos'è una autorizzazione allo scarico;
- I sistemi di abbattimento più comuni e più utilizzati per le emissioni nocive e gli impianti di depurazione per gli scarichi industriali;
- Alcune particolari attività da autorizzare: piscine, palestre e impianti sportivi e loro problematiche;
- Il nulla osta di impatto acustico o della relazione fonometrica di non superamento di valori di zona, fissati dal piano di zonizzazione acustica della città di Napoli;
- Realizzazione di una check-list di ingresso presso alcune attività;
- Legislazione vigente in merito alla determinazione dei limiti di altezza e distanza delle canne fumarie a servizio di impianti di abbattimento;
- Avere cognizione in merito ai rifiuti speciali: non pericolosi(non assimilabili a R.S.U e non riciclabili) e specialmente verso quelli pericolosi;
- Tutte le novità organizzative per riuscire a concedere finalmente la A.U.A (Autorizzazione Unica Ambientale);
- Misurazioni microclimatiche in ambienti confinati e determinazione di benessere ambientale;
- Alcuni cenni sulla problematica legionellosi comprensivi di interventi preventivi e manutentivi e di trattamento atti all'eliminazione dell'infezione accertata;
- Controllo e vigilanza sulla qualità delle acque destinate al consumo umano e modalità di prelievo campioni;
- Linee guida per l'esercizio e controllo delle piscine a uso natatorio.